

## **Allegato**

### **DEFINIZIONE**

La pediculosi del capo è una PARASSITOSI causata da un parassita, PEDICULUS CAPITIS, della grandezza di circa 3 mm che si annida sulla testa dell'uomo e si nutre del suo sangue.

La femmina deposita ogni giorno 8/10 uova dette LENDINI che aderiscono ai capelli tramite una sostanza collosa e nel giro di circa 20 giorni si trasformano in parassiti adulti cioè pidocchi.

Al di fuori della testa dell'uomo, che costituisce il suo habitat, il pidocchio sopravvive appena poche ore (meno di 20 ore).

### **CONTAGIO**

Soprattutto attraverso il contatto dei capelli da persona a persona. Non sono possibili altre modalità di contagio perché il pidocchio del capo non salta e non vola, essendo privo di ali. Modesta è la possibilità di contagio tramite pettini, spazzole, fasce per capelli ed indumenti, data la scarsa sopravvivenza del pidocchio nell'ambiente.

### **COME AFFRONTARE LA PEDICULOSI**

Non comporta conseguenze per la salute. Non richiede isolamento. Non è possibile sradicare la pediculosi con la vaccinazione. È un problema che coinvolge e richiede la cooperazione del Servizio sanitario Pubblico tramite il Servizio d'Igiene e Sanità Pubblica ed i medici Pediatri di Base, della scuola e delle famiglie. Evitare preoccupazione eccessiva, atteggiamenti ansiosi, comportamenti che tendono ad emarginare il soggetto colpito in quanto il fenomeno può interessare qualunque persona (bambino-giovane-adulto-anziano) e strato sociale.

### **COMPITI DELLA SCUOLA**

- L'autorità scolastica o gli operatori scolastici, individuato il caso sospetto o accertato, lo segnalano ai genitori che, previo controllo del Pediatra di Base, effettueranno il trattamento prescritto.

Non è prevista alcuna restrizione in ambito scolastico, purché il soggetto sia sottoposto ad adeguato trattamento di disinfestazione. I pidocchi nell'ambiente esterno sopravvivono solo poche ore, si nutrono solo di sangue.

- Non è necessaria la chiusura della scuola, ma è sufficiente l'effettuazione delle pulizie ordinarie e straordinarie già previste.

### **COMPITI DEI GENITORI**

- Vigilare e rilevare l'eventuale presenza di parassiti o uova tra i capelli dei propri figli, specie se il soggetto manifesta prurito in testa, che è il primo sintomo; ricorrere alla visita del proprio medico.

Trattamento del caso infestato

- Deve essere effettuato dai genitori o da chi ha in cura il soggetto.

A scopo preventivo:

- Vigilare sull'igiene personale dei propri figli e ispezionare soprattutto la testa lavando i capelli 2 volte a settimana con uno shampoo normale e controllare la presenza di lendini alla base dei capelli;
- Tagliare i capelli o usare shampoo antiparassitario non impedisce il contagio.